L'isolotto di Capo Passero venduto a cordata di Mantova: si trasformerà in un resort di lusso

Una enclave mantovana più a sud di Tunisi. E’ infatti una cordata di architetti e ingegneri di Mantova l’acquirente dell’isolotto di Capo Passero. Lo scrive Repubblica.it che ricorda come manchi solo l’ufficialità ma per l’affare è pressochè fatta. La piccola isola e la tonnara si trasformeranno in un resort di lusso, 128 camere: 18 suite nei magazzini e un ristorante d’eccellenza, nella tonnara, invece, dovrebbero sorgere 110 stanze. A servizio bar, ristorante, centro benessere, piscine e solarium. Costo dell’operazione, circa 10 milioni di euro, secondo alcuni rumors.
C’è anche l’ok della Soprintendenza perchè non si tratterebbe di nuove costruzioni ma di riqualificazione di quanto già esistente. Pronti alle barricate gli ambientalisti, Legambiente in testa. Un resort cancellerebbe la memoria storica dell’isolotto e della tonnare, spiegano. Esulta il sindaco Mirarchi che parla di opportunità.
I preliminari di vendita – racconta La Repubblica – sono stati già firmati con il proprietario dell’isola, Francesco Bruno di Belmonte. Per completare l’operazione si aspettano le ultime autorizzazioni. Questione di settimane.

Città "smart", la classifica

annuale: Siracusa è 84.a, perde due posizioni. Male in Mobilità Sostenibile

Qual'è la città più "smart" d'Italia? Per il quarto anno consecutivo vince Milano, seguita da Bologna e Firenze. Siracusa è 84.a in Italia e nella top 15 del Sud d'Italia, unica siciliana. Rispetto al 2016 perde due posizioni, era infatti 82.a. Magra consolazione, guida la classifica regionale. La Sicilia arranca quanto a sviluppo digitale e servizi "smart": Messina è 86.a, Palermo 87.a, Ragusa 94.a, Catania 99.a, Enna 100.a, Agrigento 103.a, Caltanissetta 104.a e Tapani 106.a (ultima in Italia). La performance migliore di Siracusa alla voce Istruzione (42.a in Italia), la peggior ein mobilità sostenibile (98.a in Italia).
La classifica prende in considerazione valori come crescita economica, crescita digitale, politiche per turismo sostenibile e cultura, mobilità sostenibile, ricerca/innovazione, trasformazione digitale, partecipazione dei cittadini e gestione dei beni comuni. Entrano in gioco anche variabili ambientali come il consumo di suolo e la qualità dell'aria.
I risultati sono riportati in ICity Rate 2017, il rapporto annuale realizzato da FPA, società del gruppo Digital360, per fotografare la situazione delle città italiane nel percorso per diventare "smart", ovvero più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, più vivibili. Analizzate 15 dimensioni urbane che in ambito nazionale e internazionale definiscono traguardi per le città: povertà, istruzione, aria e acqua, energia, crescita economica, occupazione, turismo e cultura, ricerca e innovazione, trasformazione digitale e trasparenza, mobilità sostenibile, rifiuti, verde pubblico, suolo e territorio, legalità e sicurezza, governance. Le dimensioni tengono insieme 113 indicatori che, aggregati

nell’indice finale ICity index, consentono di stilare la classifica finale tra 106 comuni capoluogo.
Nello sviluppo della Smart City sono in evidente ritardo le città del Sud: scorrendo la classifica dei 106 capoluoghi italiani oggetto di indagine, la prima a comparire è Cagliari, solamente al 47esimo posto.

Siracusa. Auto con targa alterata, due denunciati per truffa: una multa li smaschera

Una multa per eccesso di velocità e la Polizia Stradale ha scoperto un trucco. La targa di quella vettura di grossa cilindrata era “contraffatta”. Determinante il sistema di rilevazione “Vergilius” e il fiuto degli agenti.
La visione delle foto scattate durante il servizio, ha permesso di notare che il secondo carattere alfabetico della targa posteriore del veicolo risultava manipolato, con una manomissione della lettera corrispondente.
Gli operatori della Squadra di Polizia Giudiziaria si sono quindi recati all’indirizzo dei proprietari dell’auto ed hanno potuto verificare che effettivamente nella targa alterata vi erano delle tracce di incisione, effettuate sulla seconda lettera con la lama di un taglierino. La “F” era stata trasformata in “E”.
Inoltre la parte bianca di contorno al secondo carattere si presentava schiarita rispetto alle rimanenti parti in bianco, in modo da far presupporre che questa zona della targa fosse stata trattata con detergenti o solventi allo scopo di

cancellare le tracce della precedente alterazione.
I proprietari del veicolo sono stati denunciati per truffa ai danni di Enti dello Stato ed alterazione ed uso di targa contraffatta. Elevate sanzioni amministrative per eccesso di velocità per importi superiori a 2.000 euro. Al conducente è stata ritirata e sospesa la patente di guida per il periodo corrispondente alle violazioni commesse.

Siracusa. Nuovo ospedale, la ministra Lorenzin assicura: "i soldi ci sono, oggi si costruisce in due anni"

Un nuovo ospedale in Italia si costruisce in due anni. Con tutte le nuove tecniche e materiali ad hoc, come vernici con germicida e disposizione della cartella elettronica del paziente. A Siracusa, però, di anni ne sono passati quasi venti e del nuovo ospedale non c'è traccia se non in uno stantio dibattito, ripescato ciclicamente senza concreti passi avanti.
Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, in visita "elettorale" a Siracusa, prova allora a fissare certi punti. A partire da un finanziamento che c'è, garantisce. Disponibile perchè recuperato dopo aver rischiato più di una volta di vederlo cancellato. "Il nuovo ospedale serve al territorio che non può andare avanti con una struttura degli anni 30", spiega la titolare dell'importante dicastero.
Attualmente, dopo il pronunciamento del Consiglio Comunale sull'individuazione dell'area su cui costruire il nuovo nosocomio, tocca all'Asp predisporre il progetto da presentare

agli uffici regionali (e nazionali) per il via libera.
Intanto, una mistra Lorenzin incantata dalla bellezza di Siracusa (“è la mia prima volta qui…”) lancia l’idea del turismo sanitario, sul modello Baleari o Florida.

Per le immagini si ringrazia Medical Excellence

Siracusa. Controlli nei ristoranti, sospesa una licenza: in frigo prodotti ittici avariati

Locali e ristoranti del centro storico di nuovo sotto la lente di carabinieri e tecnici Asp. Accertamenti rivolti a verificare il rispetto della normativa che disciplina gli standard igienico-sanitari minimi richiesti agli esercizi di ristorazione e il rispetto delle concessioni per l’occupazione di suolo pubblico.
E’ stata sospesa – temporaneamente – la licenza di un noto ristorante di pesce con il contestuale sequestro di 4 frigoriferi congelatori, contenenti prodotti ittici avariati. Non sono state fornite specifiche utili per l’identificazione del locale, comunque richieste dalla nostra redazione.
Inoltre, ulteriori accertamenti hanno consentito di elevare svariate contravvenzioni per mancata autorizzazione della pubblicità per mancanza della scheda di autocontrollo, con sanzioni complessive di diverse migliaia di euro.

Siracusa. Vandali al cimitero, abbattuta la targa che ricorda i caduti della Seconda Guerra Mondiale

Nuovo, probabile atto vandalico al cimitero di Siracusa. E proprio nei giorni che precedono la commemorazione dei Defunti. Il presidente dell'associazione Lamba Doria, Alberto Moscuzza, ha denunciato sui social come ignoti abbiano divelto e abbattuto il leggio in pietra con targa in bronzo che ricordava i caduti della Seconda Guerra Mondiale. La stessa associazione, che ha ritrovato la targa, riposizionerà il leggio sperando che – questa volta – possa godere del rispetto che merita.

Siracusa. Quinta notte alla ex Provincia occupata, tra rischio interruzione pubblico servizio e default

Quinta notte trascorsa all'interno del palazzo di via Malta, una delle sedi dell'ex Provincia Regionale. "Fino a domenica andiamo avanti. Stiamo già organizzandoci anche per la prossima settimana", raccontano stanchi i lavoratori in turno

per l’occupazione permanente dell’edificio divenuto simbolo della protesta dei provinciali. E vale come risposta a chi era convinto che la notizia del pagamento di una delle 6 mensilità arretrate avrebbe riportato la calma da quelle parti. “Troppe parole, troppe promesse in questi mesi. Siamo stanchi, servono fatti”, raccontano accendendo l’ennesima sigaretta.
Una pizza, una partita a carte e poi scrivani e mobili si trasformano in giacigli di fortuna. Si va avanti, almeno per il momento. Il commissario straordinario dell’ente, Arnone, suggeriva di interrompere per non incorrere in una contestazione di interruzione di pubblico servizio. Ma i dipendenti si sono organizzati: “se ai cittadini serve qualcosa, noi ci mettiamo all’opera senza problemi. Anche se siamo in protesta o in occupazione. Non blocchiamo nulla”, raccontano mentre parte il sit-in all’esterno di quel palazzo che si affaccia sul centrale corso Umberto.
La prospettiva ormai imminente del dissesto non fa paura. Lo stesso commissario straordinario ha ammesso di star lavorando con gli uffici agli atti propedeutici alla dichiarazione di default. “Potevano farlo già prima. Le nostre famiglie hanno già dichiarato dissesto, cosa vorrete che cambierà se lo dichiara pure l’ente…”, il commento amaro.

Noto. Controlli in scuderie equine, due denunciati per abusivismo edilizio

I controlli dello scorso luglio a scuderie equine della provincia ha portato alla denuncia di due persone. Un 63enne di Avola ed una 59enne di Noto dovranno rispondere di abusivismo edilizio in contrada Faldino, a Noto. Uno dei due

era già stato denunciato per maltrattamento di animali, nell'ambito di una vasta operazione di contrasto al fenomeno delle corse clandestine.
Contestato il reato relativamente ad un fabbricato rurale di 80mq, realizzato parte in muratura di pietra e parte in blocchi calcarei e copertura di lamiera zincata ed altre strutture precarie, adiacenti al fabbricato. Ovvero baracche in legno con pannelli riciclati. Opere realizzate in assenza di permesso di costruire.

foto: archivio

Cassibile. Ferito in un incidente stradale, da in escandescenza in ospedale

Riverso a terra, in mezzo alla strada, probabilmente dopo essere stato investito da un'autovettura. E' successo a Cassibile. Ad allertare i soccorsi, una chiamata al 112 che segnalava la presenza di un ferito. I carabinieri sono intervenuti insieme al 118. In ambulanza il ferito è stato trasportato al pronto soccorso dell'Umberto I. Qui i medici hanno riscontrato la frattura di tibia e perone. L'uomo, risultato sotto l'influenza di sostanze alcoliche, ha dato in escandescenza tant'è che gli stessi medici hanno chiesto nuovamente l'intervento dei carabinieri. Ma questa volta in ospedale. Il ferito è risultato essere un pregiudicato di origini siracusane. Indagini in corso per poter ricostruire l'intera vicenda con chiarezza.

Sortino. Stalking nei confronti della figlia e della moglie, arrestato un 67enne

Dopo una veloce indagine, è stato arrestato un sortinese di 67 anni. E’ ritenuto responsabile di atti persecutori commessi a danno della moglie e della figlia, fin dai primi giorni di luglio. Ad eseguire l’ordinanza di misura cautelare in carcere sono stati i carabinieri. Hanno raccolto elementi di prova definiti “numerosi” circa le responsabilità presunte dell’uomo.

La moglie e la figlia, le due vittime, hanno collaborato. A luglio proprio la consorte aveva lasciato la casa familiare a causa delle continue minacce e dei maltrattamenti subiti dal marito, trovando rifugio presso l’abitazione della figlia. Da quel momento, l’uomo avrebbe posto in essere una vera e propria attività persecutoria: molestie e continue minacce di morte non solo nei confronti della moglie ma anche della figlia, colpevole, ai suoi occhi, di aver offerto accoglienza alla madre.

I carabinieri di Sortino hanno appurato anche un inseguimento automobilistico, nel corso del quale l’uomo ha percorso una strada in senso vietato dirigendosi contro l’auto su cui viaggiavano le due donne. Solo grazie alla prontezza di riflessi, sono riuscite ad evitare il peggio imboccando una traversa laterale. Nel corso dell’attività investigativa constatato anche che l’arrestato, minacciando il datore di lavoro di una delle due donne, sarebbe riuscito a farle perdere il lavoro.

Il 67enne è stato posto ai domiciliari presso la sua

abitazione con obbligo di non comunicare con persone diverse da quelle che con lui coabitano.